

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO

DEL 29 APRILE 2015

N.9/15

DEFINITIVO

Il Consiglio si è riunito in sede – Via Pergolesi 25 alle ore 18.15 di mercoledì 29 aprile 2015 per discutere il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n.8/15 del 15.04.2015;
 2. Movimento iscritti – aggiornamento quote insolute: decisioni conseguenti-(Franchi);
 3. Stagisti, Contact Center: risorse esterne in aiuto agli uffici dell'Ordine-(Calzolari-Montani);
 4. Comunicazioni del Presidente;
 5. Adempimenti ANAC-(Rainero);
 6. Audizione dei Presidenti delle Commissioni: calendario;
 7. Varie ed eventuali.
- 7bis. *Qing*. Delibera di certificazione per n.10 ingegneri.

Presenti: Aprea, Baretich, Battistoni, Bianchi, Caleca, Calzolari, Fagioli, Finzi, Franchi, Giuliani, Mariani,

Parlante.

Assenti giustificati: Luraschi, Minotti, Signorini.

Presiede Calzolari - Segretario Franchi.

PUNTO 3 – STAGISTI, CONTACT CENTER: RISORSE ESTERNE IN AIUTO AGLI UFFICI

DELL'ORDINE (CALZOLARI-MONTANI)

E' presente Luca Montani.

Calzolari introduce l'argomento motivandolo con la necessità di un aiuto al personale dell'ordine nelle risposte telefoniche ai colleghi che chiedono informazioni sui CFP.

Finzi, richiamandosi ad un'esperienza fatta al Collegio nel corso della sua presidenza, suggerisce di ricorrere a degli "stagisti" quali, ad esempio, studenti universitari.

Calzolari, pur riconoscendo l'interesse di questa proposta, osserva per attuarla comporta tempo per: l'individuazione degli stagisti, fare un piano, valutare un costo. È del parere di tenerlo come piano b) e di non abbandonare l'idea del *contact center*, da affidarsi a ditte specializzate.

Montani manifesta lo stesso parere: lo stagista va formato, fidelizzato, può venire utilizzato come elemento di supporto degli Uffici. Preferisce una società specializzata, che abbia un *know-how* che lo stagista non ha, con la conseguenza che i risultati sarebbero differenti.

Affiderebbe al *contact center* due o tre temi particolarmente complessi (quali ad esempio la formazione) e ad uno o più stagisti, eventualmente, temi più semplici, anche di relazione con gli iscritti.

Aprèa: aspetterebbe di vedere le conclusioni del lavoro di consulenza sulla ristrutturazione dei nostri uffici, affidato all'ing. Cheodarci, che dovrebbe essere in via di conclusione.

Finzi: i *contact center*, danno un'idea "distanza" a coloro che lo interrogano. Non dobbiamo fare brutta figura con gli iscritti, dare loro una sensazione di "latitanza". In sostanza si dichiara contrario alla soluzione *contact center*.

Mariani è contrario al *contact center*, ma è favorevole all'impiego di "stagisti", che dovrebbero essere ingegneri.

Caleca è d'accordo con Finzi. Gli stagisti ingegneri potrebbero aiutarci a migliorare i rapporti col Politecnico. Gli stagisti, con laurea in ingegneria, a suo avviso sono bravi. Si potrebbero arruolare anche dei neo-laureati.

Baretich è anche lui d'accordo per gli stagisti, purché di estrazione ingegneria.

Parlante: il *contact center* potrebbe avere il vantaggio di essere attivo anche negli orari di chiusura dei nostri uffici. Uno stagista, non allenato ad una specifica modalità di risposta, correrebbe il rischio di venire “trascinato” dall’interlocutore in un dialogo anche al di fuori del tema specifico.

Giuliani: sa che tutti gli Ordini professionali si servono di stagisti per supporti nelle risposte telefoniche, ovviamente su temi definiti.

Fagioli ritiene prematuro prendere oggi una decisione, in quanto siamo in una fase di “mappatura” dei carichi dell’ufficio (Cheodarci).

Caleca e Baretich contatteranno alcuni professori del Politecnico, membri di nostre Commissioni. per avere indicazione di possibili stagisti tra i neo laureati. Si citano, in proposito, i proff. Joppolo, Rovida, Andreini.

Alla fine, **il Consiglio decide di attendere gli esiti della consulenza Cheodarci e, già da subito, di attivarsi per assumere almeno 2 stagisti, con l’obiettivo di tenere attivo il telefono per l’intero orario degli uffici.**

PUNTO 1 – APPROVAZIONE VERBALE N.8/15 DEL 15.4.2015

Il verbale n.8/15 del 15.04.2015 viene approvato.

PUNTO 2 – MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI- AGGIORNAMENTO QUOTE INSOLUTE: DECISIONI

CONSEQUENTI (FRANCHI)

Nuovi iscritti: n.12; trasferiti da altri Ordini: n.3; reinscritti: n.1

Tot + 16

Cancellazioni: per dimissioni: n.5; per trasferimenti ad altri Ordini: n.1; deceduti:n.2

Tot. – 8

Il Consigliere Segretario relaziona sulla seguente posizione:

Ing. **..OMISSIS ..**, L’ingegnere in data 22.1.2015 inviava richiesta di dimissioni per cessata attività, priva di marca da bollo richiesta a completamento della pratica ma senza esito.

L'ingegnere risultava moroso della quota 2014; il Consiglio nell'accogliere le dimissioni chiede alla segreteria di inviare una lettera al professionista con richiesta della quota 2014 e della marca da bollo applicata sulla richiesta di dimissioni.

Dopo questa ulteriore dimissione le cancellazioni risultano n.10

Il bilancio si chiude in **positivo di n.6 unità.**

Il totale degli iscritti, ad oggi, è di **n.11982 (di cui n.270 per la sez.B) oltre a 1 Società tra professionisti.**

Il Segretario relaziona poi sull'andamento della riscossione delle quote di iscrizione, distribuendo ai presenti alcune tabelle, aggiornate alla data di stamane: il credito per le quote 2014 ammonta a € 88.010,00; le quote 2015 rimosse ammontano al 76,87% del totale dovuto dagli iscritti. Proseguendo in tema di recupero delle quote per le annualità 2013 e antecedenti, gestito dallo Studio legale Beretta, Franchi informa della situazione aggiornata alla data del 14 aprile scorso, comunicata dal legale nei seguenti termini.

Premesso che l'attività di recupero per le vie legali è iniziata nel settembre 2013, per un totale di 560 casi di morosità, a metà aprile ne sono rimasti 60, così ripartiti: per n° 3, concessa la rateizzazione del debito; n°4 sono in sospenso(motivi di reperimento); per n°10, decreti ingiuntivi in corso di notifica e/o non definitivi; per n°8, decreti ingiuntivi definitivi in attesa di apposizione di formula esecutiva; per n°7, decreti ingiuntivi esecutivi; per n°28 si è nella fase di *precetto* (il totale fa 60, sui 560 di partenza), di questi 28 ce ne sono 10 per i quali può iniziare la procedura di pignoramento: l'avv. Beretta ha necessità del via libera del Consiglio per procedere. Il tipo di pignoramento possibile, nel nostro caso, è quello *mobiliare* o *presso terzi* quale, ad esempio, la pensione (per chi la percepisce), essendo difficilmente percorribili altre possibilità.

L'orientamento espresso nella discussione che ne segue sembrerebbe propendere per il precetto, ma

alla fine il Consiglio decide di fare un ultimo tentativo di contatto con i 10 colleghi, riservandosi di rinviare la decisione alla prossima seduta.

Fagioli procederà ad una verifica presso INARcassa per conoscere se nella sua banca dati dei pensionati sono compresi alcuni dei 60 colleghi i cui debiti sono tuttora da recuperare.

Bianchi lamenta di non essere stato avvisato che un membro della sua Commissione ha dato le dimissioni dall'Ordine

La seduta si interrompe momentaneamente per un saluto al nuovo Presidente del Collegio ing. Radice Fossati, che ha voluto farci visita a Consiglio riunito.

Calzolari gli riconferma la disponibilità a lavorare insieme, come sempre fatto in passato, su obiettivi di interesse comune.

Radice Fossati: ringrazia assicurando la continuità dei rapporti fra i due Organismi e si congeda.

PUNTO 4 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Calzolari , sull'incontro con l'organismo tedesco **..OMISSIS ..**, passa la parola a Caleca:

1. Il giorno 27 aprile corrente si è tenuto il previsto incontro con **..OMISSIS..** relativamente all'assunzione di ingegneri industriali italiani in Germania, con particolare riferimento al Baden Wurttemberg. All'incontro hanno partecipato 30 nostri ingegneri, tutti molto interessati. E' stato affrontato anche l'argomento "conoscenza della lingua tedesca". Di comune accordo il previsto successivo incontro del 27 maggio, "recruiting day" è stato spostato al prossimo ottobre. Infatti la risposta delle industrie del Baden Wurttemberg è stata modesta. **..OMISSIS ..** estenderà la ricerca anche ad altri Lander tedeschi.
2. L'Ingenieurkammer di Stoccarda ha diffuso presso tutti i suoi membri i "curriculum" di 16 nostri ingegneri civili da noi fornitigli. Attendiamo con interesse le reazioni.

- Segue uno scambio di idee con il collega Bianchi sull'attività delle Commissioni dell'Ordine e i

loro compiti. Calzolari afferma che i membri delle Commissioni portano sì la loro presenza “volontariamente” ma si assumono un “impegno” che va comunque esercitato, ancorché richieda tempo . Tiene a precisare, con riferimento ad una mail che gli ha inviato in argomento, che non è un appunto che valga soltanto per il collega Luca Bianchi,

Bianchi lamenta che la mail del Presidente è stata inviata in c/c ad altri Consiglieri, ma non a tutti come sarebbe stato, a suo avviso, corretto.

Calzolari risponde che è perfettamente lecito rivolgersi, per certi argomenti, soltanto ad alcuni dei consiglieri che si trovano maggiormente coinvolti per gli incarichi che hanno in Consiglio. Ci sono tre o quattro commissioni che non hanno fatto conoscere, ancora, la loro attività.

Bianchi riferisce di come lavora la sua Commissione. Lamenta il mal funzionamento del “portale collaborativo” dell’Ordine.

Giuliani ricorda, a proposito di attività di commissioni, che il past tesoriere Tomaso Lamperti, attuale presidente della nostra Commissione Enti Pubblici, ha portato in Fondazione tutta l’attività di formazione del personale tecnico di Metropolitana Milanese, ente presso il quale ora lavora.

Caleca propone di mettere all’o.d.g. del 27 maggio l’argomento delle Nanotecnologie.

Battistoni: il discorso formazione è trasversale per tutte le Commissioni. Il Comitato per la Didattica lavora intensamente, abbiamo tutti l’obbligo di fornire un servizio agli iscritti che, nel suo caso, riguarda la Formazione.

Finzi: riconosce che il lavoro delle Commissioni è molto oneroso, specialmente quello dei loro Presidenti. Occorre un forte impegno che è inevitabile che impatti con il lavoro di ognuno.

PUNTO 7 BIS – Qinq. DELIBERA DI CERTIFICAZIONE PER N.10 INGEGNERI

Sono sottoposte all’approvazione del Consiglio le seguenti certificazioni Qinq:

1. Ing. Donato Fabio (2° livello) – specializzazione “Edilizia, immobiliare, infortunistica stradale e

RC prodotti”

2. Ing. Castiglioni Carlo Andrea (2° livello) – specializzazione “Progettazione, direzione lavori, collaudo e consulenze di strutture in acciaio, in cemento armato, miste acciaio-calcestruzzo e in muratura
3. Ing. Mariani Massimo (1° livello) – comparto “Ingegneria Forense”
4. Ing. Micheletti Franco (2° livello) – specializzazione “Appalti, contratti, contenzioso in ambito delle costruzioni civili e industriali”
5. Ing. Rabuffetti Angelo Silvio (2° livello) – specializzazione “Coordinamento progettazione, consulenza, collaudo e progettazione per opere di geognostica, tecniche di consolidamento, fondazioni e opere di sostegno, costruzioni in sotterraneo”
6. Ing. Rabuffetti Angelo Silvio (2° livello) – specializzazione “Progettazione, direzione lavori, collaudo di strutture in metallo in calcestruzzo, cemento armato e precompresso”
7. Ing. Gronda Santino (2° livello) – specializzazione “Programmazione, avviamento e gestione di servizi e sistemi qualità”
8. Ing. Scaramellini Marco (2° livello) – specializzazione “Edilizia sportiva: progettazione e direzione lavori di impianti e tappeti erbosi sintetici” (*)
9. Ing. Genna Giovanni (1° livello) – comparto “Progettazione informatica”
10. Ing. Fascì Francesco (2° livello) – specializzazione “Progettazione, gestione e pianificazione nel campo della verifica del rispetto dei requisiti di normativa”

(*) L'ing. Marco Scaramellini e' Presidente dell'Ordine di Sondrio e, pertanto, la sua certificazione sarà formalizzata dall'Ordine medesimo, al quale passeremo la documentazione pertinente.

Il Consiglio approva.

(Calzolari, Caleca e Fagioli lasciano la seduta).

PUNTO 5 – ADEMPIMENTI ANAC (RAINERO)

E' presente Rainero referente del nostro Ordine per l'Anticorruzione e la Trasparenza.

Rainero informa che sul sito del nostro Ordine è già stato caricato circa il 60% di quanto richiesto, ma non è ancora visibile da parte dei visitatori esterni.

Giuliani: ricorda di aver fornito all'Ordine schemi di regolamento (contabilità, personale, ecc.) adottati da altri Ordini Lombardi, cui l'ANAC richiede la pubblicazione sul sito. Ricorda, inoltre, che il "Regolamento", proposto a suo tempo dal CNI agli Ordini e dal nostro Consiglio adottato integralmente nella seduta del 28/01/2015, sul punto che riguarda il "Referente della trasparenza" è scritto che la persona che riveste quella carica dovrebbe essere un consigliere o un dipendente dell'Ordine.

Si conviene, per sanare ogni dubbio, di informarsi presso il CNI se la nomina di Rainero a nostro Referente è corretta, non essendo egli Consigliere o dipendente, ma presidente della nostra Commissione parcelle, con la precisazione che la scelta del collega Rainero è stata fatta in base alla sua conoscenza degli uffici dell'Ordine in quanto da tempo Presidente della nostra Commissione parcelle.

Si decide di rendere visibile on line (sul sito dell'Ordine) la pagine di "Ordine Trasparente".

PUNTO 6 – AUDIZIONI DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI – CALENDARIO

La trattazione del punto viene rinviata alla prossima riunione, alla quale saranno invitati a relazionare, almeno due presidenti di Commissione.(da definire quali e se disponibili, in tempo utile).

PUNTO 7 – VARIE ED EVENTUALI

Nessun argomento.

La seduta è tolta alle ore 20.30.

Prossima riunione di Consiglio: **MARTEDI' 12 maggio 2015 alle ore 18.15**